

AL CANALETTO

# Gli atei agnostici hanno una nuova sede: «Sarà aperta a tutti»

Inaugurazione nell'anniversario della breccia di Porta Pia «Saremo osservatorio per la laicità e centro culturale»

Sondra Coggio / LA SPEZIA

Aprire la sede spezzina dell'Uaar, l'unione atei agnostici razionalisti. L'inaugurazione si terrà oggi alle 18, in via del Canaletto 159.

Per festeggiare l'apertura del circolo è stata scelta una data non casuale. Si tratta della breccia di Porta Pia, l'episodio che nel Risorgimento ufficializzò l'annessione di Roma al Regno d'Italia. Fu anche la data che segnò la fine dello Stato Pontificio e comportò una significativa trasformazione del potere temporale da parte dei Papi. Nel 1871, l'anno dopo, Roma divenne la nuova capitale. L'Uaar ha deciso di onorare la ricorrenza e di aprire la sua sede spezzina ricordando l'Italia di quel 20 settembre del 1870, con una relazione storica sui fatti che



Il manifesto dell'Uaar per l'anniversario della presa di Roma

portarono alla presa di Roma. Gli attivisti spezzini ritengono che il 20 settembre sia «la giornata degli smemorati», di cui nessuno più parla. Eppure, a pochi giorni dalla presa di Roma, Pio IX aveva emanato una enciclica, nella quale sosteneva che Roma non dovesse entrare a far parte dell'Italia, e parlava di una «occupazione ingiusta, violenta, nulla e invalida dei domini della Santa Sede». La chiesa non si accontentò delle garanzie di indipendenza, non accettò alcun compromesso, fino agli accordi bilaterali del governo Mussolini, degli anni Trenta del Novecento. Ci furono anche vittime, nella campagna di occupazione del Lazio. Morti e feriti da tutte e due le parti. Fra i militari italiani caduti, Giuseppe Valenti aveva 22 anni, il tenente Alessandro Piccardi ne aveva 23. Cadde anche il comandante del 34° Bersaglieri, Giacomo Pagliari. E il soldato Lorenzo Cavallo, 25 anni. La relazione storica sarà curata da Nicola Caprioni. La nuova sede del circolo Uaar si pone come un «osservatorio per la laicità e come uno sportello sempre aperto, a contatto diretto con i cittadini, oltre che un centro culturale e di aggregazione sociale». Ingresso libero, Per informazioni si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica: [laspezia@uaar.it](mailto:laspezia@uaar.it). Il coordinatore del circolo è Cesare Bisleri. Per contatti: 331 3723837. —

[coggio@ilsecoloxix.it](mailto:coggio@ilsecoloxix.it)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

